

REGIONE SICILIANA



Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo
Via G. Garibaldi, 41 – tel. 091/7234011

Prot. n. 0005688 del 20/03/2024

Oggetto: Palermo - Lavori di messa in sicurezza e controllo conservativo della Cappella Palatina.

CUP: G79C23000030001

DECISIONE DI CONTRARRE

Il Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo

PREMESSO CHE

- con nota prot. del 01/06/2023 prot. 0005056 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale degli affari dei culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Ufficio V – Conservazione e Restauro dei beni del Patrimonio, si assicura la copertura finanziaria della spesa di € 1.100.000,00 iva 10% compresa per i Lavori di messa in sicurezza e controllo conservativo della Cappella Palatina - Palermo

DATO ATTO che:

- il progetto esecutivo rep. n. 4 del 29/05/2023 è stato redatto dall'Unità Operativa per i Beni architettonici e storico artistici della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo per un importo complessivo dei lavori di € 544.461,41 di cui € 268.997,02 per costo della mano d'opera ed € 95.371,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA e oneri di legge;
- con nota prot. n.9683 del 30/05/2023 è stato nominato RUP del progetto l'arch. Ciro D'Arpa;
- il progetto esecutivo è stato Verificato e Validato dal RUP ai sensi dell'art. 26 commi 3,4,5 del D.Lgs 50/16 e approvato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/16 con verbale del 30/05/2023
- il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 e s.m.ii in data 29/05/2023;
- con nota prot. n.17798 del 03/10/2023 è stato nominato RUP del progetto l'ing. Pietro Selvaggio, in sostituzione dell'Arch. Ciro D'Arpa;
- che in data 21/02/2024 il progetto esecutivo è stato aggiornato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e nei prezzi ai sensi del D.A. n. 2/GAB del 17/01/2024 per l'importo dei lavori di € 544.461,41 di cui € 268.997,02 per costo della mano d'opera ed € 95.371,00 per oneri della sicurezza;
- il progetto esecutivo è stato Verificato e Validato dal RUP, ing. Pietro Selvaggio, ai sensi dell'art 42 del D. Lgs. 36/2023 con verbale del 22/02/2024 e ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 e s.m.i come in ultimo modificato dalla L.R. 12/2023 in data 31/10/2023;

CONSIDERATO

- che è necessario procedere all'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza e controllo conservativo della Cappella Palatina di Palermo CUP: G79C23000030001;

VISTI

- **art. 17 comma 1 del Dlg 36/2023** che recita *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*

- **art. 50 comma 1 lettera C del Dlg 36/2023** che recita “*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*”;
- **art. 25 comma 2 Dgl 36/2023** che recita *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.*

VISTO il verbale di verifica, validazione e approvazione del progetto del 21/02/2024 redatto dal RUP ing. Pietro Selvaggio, in contraddittorio con i progettisti Arch. Filippo Davì e il Dott. Mauro Sebastianelli;

PRESO ATTO che l'importo complessivo posto a base di gara ammonta ad € 544.461,41 di cui € 268.997,02 per costo della mano d'opera ed € 95.371,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A. CONSIDERATO che trattandosi di lavori di importo compreso tra € 150.000,00 e € 1.000.000,00, l'operatore economico potrà essere individuato mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 50 comma 1 lettera C) del decreto legislativo n. 36/2023 con invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

CONSIDERATO che la procedura, in argomento, sarà espletata interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 comma 2 D. Lgs. 36/2023, mediante la piattaforma digitale regionale di cui al comma 4, lettera n bis) della legge regionale 12/2011 così come in ultimo modificata dalla legge regionale 12/2023 dall'Ufficio Regionale di Committenza (ex UREGA) di Palermo;

PRESO ATTO che per l'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera C) del D.Lgs. 36/2023, si ricorrerà agli elenchi di operatori economici abilitati per le categorie oggetto dei lavori OS2A e OG2 iscritte nel cassetto delle imprese della Regione Siciliana di cui all'art. 12 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii come in ultimo modificata dalla L.R. 12/2023 e che data la delicatezza dell'intervento e l'importanza del bene culturale su cui intervenire è necessario che le imprese da individuare siano scelte tra quelle che abbiano proficuamente lavorato in siti di corrispondente e delicata importanza per la Soprintendenza di Palermo e per il Ministero dei Beni Culturali di cui si allega breve elenco, sempre nel rispetto dei principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e secondo il principio di rotazione di cui all'allegato elenco;

CONSIDERATO che la procedura negoziata verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 25 comma 2 D.Lgs. 36/2023 e che le

comunicazioni relative alle offerte ed alle domande di partecipazione da parte degli operatori economici avverranno attraverso la piattaforma telematica della Regione Siciliana, dall'Ufficio Regionale di Committenza (ex UREGA) di Palermo ;

RITENUTO di dover procedere attraverso Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 50 comma 1 lettera C del decreto legislativo n. 36 del 2023, con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del medesimo D.Lgs. 36/2023 con calcolo della soglia di anomalia previsto dall'art. 54 comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023, ALLEGATO II.2 metodo A. 2);

RITENUTO di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto; CONSIDERATO che i lavori, ai sensi dell'articolo 133 del Dgl 36/2023 (all.II.18) sono classificati nella categoria di opere specialistiche OS2A e OG2, con importo delle categorie rispetto all'importo totale come di seguito indicato:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo lavori	Prevalente
Restauro Superfici decorate	OS2A	II	Si	€ 180.093,55	Prevalente
Ponteggi Oneri speciali di sicurezza	OG2	I	Si	€ 81.665,55	Scorporabile
Oneri Sicurezza				€ 13.705,45	
Mano D'opera				€ 268.997,02	

Ai sensi dell'art.132 comma 2 del D. Lgs. 32/2023, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104;

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 D. Lgs. 36/2023, "le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare", pertanto, sentiti i progettisti, le lavorazioni previste nella categoria OS2A devono essere eseguite obbligatoriamente dall'aggiudicatario che deve avere comprovata esperienza nell'attività diretta di conservazione e restauro su beni culturali appartenenti alla medesima categoria di quelli oggetto del bando di gara. Data la delicatezza dell'intervento e l'importanza del bene culturale su cui intervenire è necessario che le imprese da individuare siano scelte tra quelle che abbiano proficuamente lavorato in siti di corrispondente e delicata importanza per la Soprintendenza di Palermo e per il Ministero dei Beni Culturali di cui si allega breve elenco, sempre nel rispetto dei principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e secondo il principio di rotazione di cui all'allegato elenco.

RITENUTO:

- di procedere all'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza e controllo conservativo della Cappella Palatina di Palermo" per un importo previsto in progetto € 544.461,41 di cui € 268.997,02 per costo della mano d'opera ed € 95.371,00 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A. di legge;

- di procedere pertanto mediante lettera di invito rivolta ad almeno n.7 (sette) imprese individuate, tra tutte le imprese iscritte nel cassetto delle imprese della Regione Siciliana ed abilitate per le categorie OS2A "Restauro di superfici decorate di beni immobili" classifica II, e OG2 "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela" classifica I e che data la delicatezza dell'intervento e l'importanza del bene culturale su cui intervenire è necessario che le imprese da individuare siano scelte tra quelle che abbiano proficuamente lavorato in siti di corrispondente e delicata importanza per la Soprintendenza di Palermo e per il Ministero dei Beni Culturali di cui si allega breve elenco, sempre nel rispetto dei principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e secondo il principio di rotazione di cui all'allegato elenco.

DECIDE

ai sensi dell' art. 17 comma 1 Dgl 36/23, di affidare i "Lavori di messa in sicurezza e controllo conservativo della Cappella Palatina di Palermo" CUP: G79C23000030001 in un unico lotto, per l'imprescindibile unitarietà dell'intervento

- di procedere all'affidamento dei Lavori di messa in sicurezza e controllo conservativo della Cappella Palatina di Palermo CUP: G79C23000030001, per i quali il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale degli affari dei culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Ufficio V Conservazione e Restauro dei beni del Patrimonio ha assicurato la copertura finanziaria della spesa con nota prot. del 01/06/2023 prot. 0005056 per un importo previsto per i lavori di € 544.461,41 di cui € 268.997,02 per costo della mano d'opera ed € 95.371,00 per oneri della sicurezza, mediante procedura negoziata ai sensi all'articolo 50 comma 1 lettera C del decreto legislativo n. 36 del 2023, con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del medesimo D.Lgs. 36/2023 con calcolo della soglia di anomalia previsto dall'art. 54 comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023, ALLEGATO II.2 Metodo A 2);

- di procedere all'affidamento invitando almeno n. 7 (sette) operatori economici individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, tra quelli iscritte nel cassetto delle imprese della Regione Siciliana abilitati alla categoria OS2A "Restauro di superfici decorate di beni immobili" classifica II, OG2 "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela" classifica I e che data la delicatezza dell'intervento e l'importanza del bene culturale su cui intervenire è necessario che le imprese da individuare siano scelte tra quelle che abbiano proficuamente lavorato in siti di corrispondente e delicata importanza per la Soprintendenza di Palermo e per il Ministero dei Beni Culturali di cui si allega breve elenco, sempre nel rispetto dei principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e secondo il principio di rotazione di cui all'allegato elenco.

- Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi art. 54 comma 1 del Dlg 36/23 che recita *“Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero*

delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque...”

- che si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e che in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;
- che saranno forniti per la predisposizione dell’offerta i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica
 - Relazione specialistica
 - Elenco dei prezzi
 - Computo metrico
 - Capitolato speciale di appalto
 - Schema di contratto
 - Piano di sicurezza e coordinamento.
- che il subappalto, ai sensi dell’art.119 comma 17 del D.Lgs. 36/2023 per la categoria dei lavori OS2-A, per le motivazioni espresse in premessa, non è consentito;
- che l’appalto si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto agli art. 25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

La determina n. 0020134 del 02/11/2023 è annullata.

IL SOPRINTENDENTE
Selima Giorgia Giuliano